



<p><b>REGIONE TOSCANA</b></p> 		<p>COMUNE DI: <b>CASTEL SAN NICCOLO'</b> <b>(Provincia di Arezzo)</b></p> 
---	--	---

**ORDINANZA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
N. 4007 DEL 29 FEBBRAIO 2012**

**“Attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito,  
con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”**

**Art. 2 comma 1 lett. c)**

**Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o,  
eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati**

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI**

Vista l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29.02.2012 “Attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n° 700 del 30 luglio 2012 con la quale sono state destinate risorse pari a € 1.070.114,54 per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati, ed altresì approvate le Direttive regionali per l’attuazione degli interventi;

E’ indetta selezione pubblica per l’assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi strutturali di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o di eventuale demolizione e ricostruzione di edifici privati;

**Il Responsabile del Servizio**

in attuazione della determinazione n. 749 del 19.09.2012,

**RENDE NOTO**

che per quanto previsto dall’art. 14 comma 3 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012 “Attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”, è indetta:

*una selezione pubblica per l’assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi strutturali di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o, eventualmente di demolizione e ricostruzione, sulla base di apposita graduatoria regionale.*

**1 - TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI**

1 - Sono ammissibili a contributo, nei limiti e alle condizioni specificate dall’Ord. n. 4007/2012:

- a) interventi di **rafforzamento locale**, che ai sensi degli artt. 9 comma 1 e 13 comma 1 della citata Ord. 4007/2012, rientrano nella fattispecie definita come “riparazioni o interventi locali” dalle vigenti norme tecniche;
- b) interventi di **miglioramento sismico**;
- c) eventuali interventi di **demolizione e ricostruzione**.

2 - Gli interventi di **rafforzamento locale** sono finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali.

In particolare, ricadono in questa categoria, così come indicato all’art. 9 comma 2 della citata Ord. 4007/2012, gli interventi:

*“a) volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;*

*b) volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;*

*c) volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.”*

Tali interventi sono consentiti se non variano in modo significativo il comportamento strutturale della parte di edificio interessata dall’intervento e **a condizione che l’edificio non abbia carenze gravi**.

L’**assenza di carenze gravi** può essere accertata con riferimento all’allegato 5 della citata Ord. 4007/2012.

3 - In caso di **miglioramento sismico** - per il quale le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l’intervento - il progettista deve dimostrare il raggiungimento di una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al **60%** e comunque un aumento della capacità non inferiore al **20%** di quella del livello corrispondente all’adeguamento sismico.

4 - Gli interventi di **demolizione e ricostruzione** devono restituire edifici conformi alle norme tecniche vigenti e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell’edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalle norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia.

5 - Per la realizzazione degli interventi strutturali di cui al comma 1, è concesso, ai sensi dell’art. 12 della citata Ord. 4007/2012, un **contributo** stabilito nelle seguenti misure massime, per il singolo edificio:

- a) **rafforzamento locale: 100** euro per ogni **metro quadrato** di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il **limite di 20.000** euro massimo per ogni unità abitativa e **10.000** euro per altre unità immobiliari;
- b) **miglioramento sismico: 150** euro per ogni **metro quadrato** di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il **limite di 30.000** euro massimo per ogni unità abitativa e **15.000** euro per altre unità immobiliari;
- c) **demolizione e ricostruzione: 200** euro per ogni **metro quadrato** di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il **limite di 40.000** euro massimo per ogni unità abitativa e **20.000** euro per altre unità immobiliari.

6 - La **superficie lorda** complessiva coperta dell’edificio è intesa come somma delle superfici calpestabili coperte delle unità immobiliari e delle parti comuni dell’edificio e delle superfici occupate da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi. La superficie a cui si fa riferimento è quella indicata nella richiesta di contributo, risultante alla data dell’emanazione dell’Ord. n. 4007/2012. In caso di demolizione e ricostruzione, se la ricostruzione presenta una superficie inferiore a quella originaria, l’incentivo viene calcolato con riferimento alla superficie dell’edificio

ricostruito.

7 - **Il contributo è destinato unicamente agli interventi sulle parti strutturali**, descritte come opere “A” dalle Istruzioni generali D.1.10.

Eventuali altri interventi strutturali eccedenti la soglia massima del contributo, nonché opere di finitura ed impiantistiche, spese tecniche professionali interventi che a qualsiasi titolo si intendessero realizzare sulla unità strutturale minima di intervento per finiture, miglioramento distributivo e impiantistico, sono descritte come opere “E” dalle Istruzioni generali D.1.10, e **sono a carico del proprietario**.

8 - La progettazione ed esecuzione degli interventi deve essere effettuata con intervento unitario sull’edificio, inteso come **unità strutturale minima di intervento**, la cui definizione è riportata all’allegato 6 della citata Ord. 4007/2012.

Le soluzioni progettuali devono tendere ad evitare l’alterazione delle caratteristiche ambientali ed architettoniche dell’edificio e la scelta delle tecniche di intervento deve essere basata su un’attenta valutazione dei costi e dei benefici strutturali al fine di rendere ottimale il rapporto costo/benefici.

## **2 - REQUISITI PER L'AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO E SOGGETTI BENEFICIARI**

1 - I **requisiti** per l’ammissione al contributo degli interventi sull’edificio, sono i seguenti:

- **oltre due terzi** dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari devono essere destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva;
- l’edificio **non sia stato oggetto** di interventi strutturali già eseguiti, in corso o da eseguire, a seguito di contributi pubblici per le stesse finalità perseguite dall’Ord. 4007/2012;
- l’edificio **non ricada** nella fattispecie di cui all’art. 51 del D.P.R. n° 380/01 (edifici abusivi in zone alluvionali e edifici abusivi in zona sismica senza intervenuta sanatoria).

2 - Tali requisiti da autocertificare, tutti ugualmente necessari, devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell’Ord. 4007/2012.

3 - Sono inoltre **esclusi** dal contributo:

- a) gli edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4;
- b) gli edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati;
- c) gli edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

4 – Tutte le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi della legge penale.

## **3 - MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1 - Al fine della partecipazione al presente bando, dovrà essere presentata al Sindaco, **domanda** ai sensi delle leggi vigenti, redatta, pena esclusione, sull’apposito modulo di cui all’allegato 4 della citata Ord. 4007/2012 disponibile presso l’Ufficio Urbanistica nei giorni di apertura al pubblico (Lunedì: ore 9,00-13,00 e ore 15,00-18,00 - Martedì, Mercoledì e Venerdì: ore 12,00-13,00 - Giovedì e Sabato: ore 9,00-13,00) - (tel. 0575/571016) ovvero scaricabile dal sito istituzionale del Comune:

<http://www.comune.castel-san-niccolo.ar.it/il-comune/uffici-e-aree/uffici/ufficio-urbanistica/avvisi>

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) l’estratto catastale in fotocopia in cui sia evidenziato l’Unità minima di intervento;
- b) in caso di sussistenza di Ordinanza sindacale di sgombero, copia cartacea della stessa.

2 - La **domanda dovrà essere presentata a firma del proprietario dell'unità minima di intervento**. Inoltre:

- a) nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio;
- b) nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata autenticata un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'articolo 14 della citata Ord. 4007/2012 e può essere autorizzato a ricevere su un conto corrente dedicato i contributi erogati dalla Regione.

3 - Le domande, debitamente compilate e firmate in calce, con le modalità dell'autocertificazione, dovranno pervenire **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione o dell'affissione del bando comunale all'Albo Pretorio, al Comune e pertanto entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **23 novembre 2012**.

4 - In caso di scelta di intervento di "rafforzamento locale", deve sussistere la condizione che l'edificio **non abbia carenze gravi**, così come precedentemente indicato al p.to 1 comma 2 del presente Bando.

5 - Il Comune, valutata la completezza e la correttezza delle domande, e la veridicità delle dichiarazioni, registra le richieste di contributo con procedura informatizzata e le trasmette alla Regione che deve redigere una graduatoria di priorità.

#### **4 - CRITERI DI PRIORITA' E PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

1 - La Regione formula e approva la graduatoria regionale delle richieste pervenute dai Comuni, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, tenendo conto dei punteggi e criteri di priorità individuati dall'allegato 3 della citata Ord. 4007/2012, di cui si riporta di seguito il contenuto:

1. *Nella formazione delle graduatorie di priorità di finanziamento degli interventi su edifici privati la Regione terrà conto dei seguenti indicatori, riferiti a ciascun edificio e secondo le modalità descritti nei successivi commi: tipo di struttura, epoca di realizzazione, occupazione giornaliera media riferita alla superficie totale lorda dell'edificio (somma di tutte le superfici coperte di tutti i piani abitabili), prospicienza su vie di fuga.*
2. *In **tabella 1** sono riportati i punteggi base relativi alla tipologia di struttura ed all'epoca di realizzazione.*
3. *Tali punteggi vengono corretti moltiplicandoli per un fattore "F" proporzionale al rapporto fra il numero medio di occupanti giornalmente l'edificio (dimoranti stabilmente per le unità ad uso abitativo, esercenti arte o professione e impiegati in attività produttive per le unità immobiliari destinate a tali usi) e il contributo richiesto, moltiplicato per il valore dell'accelerazione di picco al suolo con periodo di ritorno pari a 475 anni espresso in g (il valore di F non può superare 100):*  
 **$F = K \text{ ag Occupanti} / (\text{contributo in } \text{€}), \text{ con } K = 200000 \text{ ed } F \leq 100$**
4. *Fermi restando il valore massimo di F di cui sopra e le disposizioni di cui agli articoli 2,3,9,11,13,14 e 15, nel caso di edifici soggetti ad **ordinanza di sgombero** motivata da gravi deficienze statiche emanata dal Sindaco in regime ordinario, pregressa e non antecedente ad 1 anno dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, il punteggio è incrementato del **30%**.*
5. *Per gli edifici progettati o costruiti **in assenza di classificazione sismica** (v. allegato 7) del comune di appartenenza il punteggio viene maggiorato del **20%**.*
6. *Per gli edifici **prospicienti una via di fuga**, secondo quanto stabilito dall'articolo 4, il punteggio viene ulteriormente maggiorato del **50%**."*

**Tab. 1: Punteggi relativi alla struttura ed all'epoca di realizzazione**

<i>Epoca di realizzazione</i>	<i>Struttura in Calcestruzzo armato</i>	<i>Struttura in Muratura o mista</i>	<i>Struttura in Acciaio</i>
<i>Prima del 1919</i>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>90</b>
<i>Tra il 1920 ed il 1945</i>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>80</b>
<i>Tra il 1946 ed il 1961</i>	<b>60</b>	<b>70</b>	<b>60</b>
<i>Tra il 1962 ed il 1971</i>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>40</b>
<i>Tra il 1972 ed il 1981</i>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>20</b>
<i>Tra il 1982 ed il 1984</i>	<b>20</b>	<b>30</b>	<b>10</b>
<i>Dopo il 1984</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Dopo il 1984 con classificazione sismica più sfavorevole</i>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>5</b>

2 - Ai sensi dell'art. 4 della citata Ord. 4007/2012, un edificio è considerato prospiciente ad una via di fuga, **prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico o vulcanico**, se la facciata sulla via di fuga ha altezza superiore al doppio della distanza della facciata stessa dal ciglio opposto della via di fuga.

## **5 – TEMPISTICHE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

1 – Ai sensi dell'art. 14 comma 6 della citata Ord. 4007/2012, **entro 240 giorni** dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di ripartizione delle risorse, la Regione provvede alla formulazione e approvazione della graduatoria delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

2 – La Regione provvede altresì a dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti collocati utilmente nella predetta graduatoria.

3 - Le modalità di presentazione e approvazione dei progetti, le modalità di conseguimento dei pareri e di eventuali Autorizzazioni Comunali, le modalità di finanziamento, nonché i tempi di esecuzione degli interventi sono contenute nelle Istruzioni generali D.1.10 disponibili e consultabili presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

## **6 - NORMA FINALE**

1 - Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si rimanda alle Istruzioni generali D.1.10 per l'occasione emanate dalla Regione Toscana ed approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n° 700 del 30 luglio 2012.

2 - Ai sensi della L. 241/90 il responsabile del procedimento è il Geom. STEFANO MILLI. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Urbanistica nei giorni di apertura al pubblico (Lunedì: ore 9,00-13,00 e ore 15,00-18,00 - Martedì, Mercoledì e Venerdì: ore 12,00-13,00 - Giovedì e Sabato: ore 9,00-13,00) - (tel. 0575/571016).

**La documentazione relativa al bando in oggetto è inoltre scaricabile dal sito istituzionale del Comune:**

<http://www.comune.castel-san-niccolo.ar.it/il-comune/uffici-e-aree/uffici/ufficio-urbanistica/avvisi>

**Castel San Niccolò, li 24.09.2012**

**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA URBANISTICA  
E ASSETTO DEL TERRITORIO  
F.to ( Geom. Stefano Milli )**